



**UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI**

A tu per tu

La libertà viene dalla conoscenza

CCNL: a che punto siamo
Parte 5 Orari

Date le grandi innovazioni inserite nel CCNL del 2012 riguardo a questo tema, che contemplano una serie di possibilità che le banche non sfruttano o utilizzano in modo parziale e disorganico (esempi ne sono le aperture serali o di sabato), in sede di piattaforma il Sindacato ha formulato le seguenti proposte:

- la richiesta di un pacchetto aggiuntivo e volontario di Banca Ore, nei casi di genitori di bambini sino a 24 mesi con situazioni di assistenza per gravi motivi familiari;
 - l'innalzamento delle percentuali di part-time;
 - l'allineamento dei termini di preavviso per modifiche a turni preesistenti;
 - la definizione della disciplina che regola la frazionabilità dei congedi parentali a ore;
 - la richiesta di 3 giorni per il congedo di paternità;
 - un'aspettativa retribuita particolare, nell'ambito di un periodo quinquennale, con durata fino a un anno, retribuita nella misura dell'80%, da "restituire" nei quattro anni successivi.
- Inoltre specificatamente come Uilca riteniamo centrale il tema del comparto, di cui chiediamo la cancellazione per le malattie gravi, con specifico riferimento a quelle oncologiche.

ABI da parte sua propone la revisione a largo raggio di tutti i temi inerenti agli orari di lavoro rispetto ai quali sostiene che "vanno riviste talune previsioni nazionali, quali, ad esempio, i limiti in tema di orari di sportello, le fasce orarie, il lavoro al sabato e alla domenica, i permessi per ex festività, la banca delle ore e l'apposita erogazione per le prestazioni aggiuntive dei Quadri Direttivi", riconoscendo solo alla sede aziendale/ di Gruppo la facoltà di favorire le scelte organizzative correlate ai nuovi trend e comportamenti della clientela. Ovviamente argomenti messi sul tavolo senza ulteriori approfondimenti che denotano richieste di massima flessibilità unitamente alla solita contrazione dei costi del personale.

Il prossimo argomento che tratteremo riguarda la parte economica. Alla prossima.